



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
“CO-PROGETTAZIONE, CO-PROGRAMMAZIONE E CONVENZIONAMENTO
NEI RAPPORTI TRA ENTI PUBBLICI ED ENTI DEL TERZO SETTORE”**

A.A. 2026/2027

Art. 1 - FINALITÀ

Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità agli artt. 16 e 17 del D.P.R. 162/82 e all'art. 6 della Legge 341/90, visto il “Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente”, si attiva, per l'a.a. 2026/27, il Corso di Perfezionamento in “Co-progettazione, co-programmazione e convenzionamento nei rapporti tra Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore”, in seguito denominato “Corso”.

Il Corso è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, in collaborazione con Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Credit Agricole Italia

Il Corso si svolgerà da ottobre 2026 a marzo 2027.

La Direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Indirizzo: Piazzale Europa 1, Trieste.

Recapiti per informazioni di tipo didattico organizzativo:

Prof. Andrea Crismani

E-mail: acrismani@units.it

Sito Internet <https://dispes.units.it/>

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di formare operatori pubblici e privati sui temi della co-progettazione, della co-programmazione e del convenzionamento nei rapporti tra enti pubblici ed enti del Terzo Settore (ETS), con specifico riferimento al quadro normativo del Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023).

In particolare, il percorso è costruito per sviluppare una visione strategica degli strumenti, comprendendo come questi possano essere utilizzati a supporto delle attività benefiche.

Il corso comprenderà una introduzione generale alle discipline e obiettivi della co-programmazione e della co-progettazione, procedendo poi nell'illustrazione del quadro normativo di riferimento e della giurisprudenza relativa per poi passare alla disamina dei procedimenti e delle tecniche pratiche di realizzazione della programmazione e delle progettualità.

Il processo formativo si completa con l'esposizione delle esperienze, laboratori e contributi condivisi dai protagonisti dell'attività amministrativa, imprenditoriale, e del terzo settore.



Art. 3 - PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale acquisito con il corso di perfezionamento si configura come quello di un esperto in co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore (ETS), in grado di operare nei contesti complessi come sono tipicamente quelli che coinvolgono sia attori pubblici sia realtà del non profit.

Il corso svilupperà competenze avanzate nell'analisi dei bisogni sociali, nella gestione dei processi partecipativi e nella definizione condivisa di interventi e servizi di interesse generale, collaborando in modo efficace con amministrazioni pubbliche, organizzazioni non profit, soggetti privati e comunità locali. Il profilo professionale così formato sarà in grado di seguire l'intero iter procedimentale: dalla fase di impulso e la co-programmazione, sino alla costruzione del partenariato nella co-progettazione, fino alla definizione degli atti conclusivi e degli strumenti convenzionali.

La figura professionale, attraverso le attività formative del corso, svilupperà quindi competenze giuridiche e manageriali avanzate nella gestione delle relazioni tra e con le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati e le comunità locali, garantendo un approccio collaborativo durante tutte le fasi del percorso: dall'emersione dei bisogni, alla progettazione congiunta, fino alla valutazione dei risultati e degli impatti generati.

Nel corso verranno altresì sviluppate capacità trasversali nella progettazione esecutiva, nella lettura dei fabbisogni territoriali, nella gestione dei partenariati, nonché nella redazione di atti, accordi e convenzioni necessari per attivare forme innovative di collaborazione pubblico-privato sociale. Ulteriormente, verranno acquisite competenze operative nella rendicontazione, nella gestione dei flussi finanziari, nella valorizzazione degli apporti immateriali, nella contabilità separata e nella valutazione dell'impatto sociale dei progetti condivisi.

Grazie alle attività laboratoriali del corso, la figura professionale acquisirà anche capacità concrete nella redazione di avvisi, documenti di impulso, atti regolatori e schemi di convenzione, nonché nell'impostare e condurre simulazioni di procedimenti collaborativi e sarà in grado di lavorare in modo integrato con gli attori dei sistemi socio-sanitari, educativi e territoriali, anche in collegamento con modelli innovativi quali le Case della Comunità.

I professionisti formati attraverso questo percorso sono quindi in grado di rispondere alle esigenze degli Enti del Terzo Settore, delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti privati che partecipano o sostengono iniziative condivise, contribuendo a costruire modelli collaborativi innovativi, efficaci e orientati al bene comune.

Art. 4 - AMMISSIONE

Al corso possono accedere coloro che siano in possesso di un titolo di studio di livello universitario o equivalente.

Il numero massimo degli ammessi al Corso è fissato a 30.

Il numero minimo sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a 5.



Il numero massimo di uditori previsti è 10

È prevista l'acquisizione di 8 CFU.

Il corso si svolgerà in italiano

L'ammissione al Corso avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di superamento del numero massimo di partecipanti, si procederà alla valutazione dei titoli e al colloquio e verranno assegnati i seguenti punteggi:

- fino a 50 punti per il titolo di studio (triennale/magistrale/PhD, voto di laurea);
- fino a 50 punti per il colloquio motivazionale, teso a valutare la pertinenza del profilo professionale e la motivazione del candidato rispetto alle tematiche del corso

La valutazione dei titoli avverrà in base al voto conseguito

Art. 5 - ATTIVITÀ DIDATTICHE

PROGRAMMA DEL CORSO

MODULO 1 - Inquadramento giuridico del Terzo Settore e amministrazione condivisa (8 ore)

- Il Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017): tratti caratterizzanti del sistema degli ETS
- Bene comune, interesse generale e sussidiarietà orizzontale (art. 118, c. 4, Cost.)
- Il modello dell'amministrazione condivisa (art. 55 CTS) e la giurisprudenza
- Il quadro normativo regionale: la legislazione del Friuli Venezia Giulia e le norme di attuazione statutarie in materia di contratti pubblici (d.lgs. 159/2022) e di terzo settore
- Analisi comparata delle normative regionali in materia di Terzo Settore

MODULO 2 - La co-programmazione: strumenti e procedure (8 ore)

- La co-programmazione (art. 55, c. 2 CTS): natura, finalità e operatività
- Modalità di coinvolgimento degli ETS nei processi di co-programmazione: impulso della PA e impulso degli ETS
- Gestione delle istanze: tempistiche, procedimento, raccordo con la programmazione amministrativo-contabile e atti conseguenti
- Il coinvolgimento di enti/soggetti non iscritti al RUNTS nella co-programmazione
- Il flusso di lavoro: documento di impulso, avviso, processo partecipativo, documento di esito
- Analisi comparata dei diversi regolamenti amministrativi in tema di co-programmazione
- Strumenti pratici: check-list, fac-simile, nota metodologica e relativa proposta di documentazione



MODULO 3 - La co-progettazione: procedimento e partenariato (8 ore)

- La co-progettazione (art. 55, c. 3 CTS): definizione e finalità
- Il procedimento di cooperazione: avviso, selezione dei partner, criteri predeterminati e valutazione comparativa
- Rapporto tra co-programmazione e co-progettazione: non sequenzialità necessaria
- Ipotesi di progetti presentati da pluralità di ETS: clausole dell'atto regolatore dei rapporti tra ETS e con la PA
- Documento di esito, documento tecnico, valutazione di impatto sociale e convenzione operativa
- Partenariato sociale e Codice dei contratti pubblici
- Il budget di salute e la presa in carico delle persone fragili
- Rapporti tra convenzionamento, co-progettazione e affidamento a mercato

MODULO 4 - Co-progettazione e appalti: confini, criticità e convenzionamento (6 ore)

- Distinzione tra co-progettazione, appalto e concessione: criteri e motivazione rafforzata
- Logiche a confronto: cooperazione e competizione nell'azione amministrativa
- Criteri distintivi tra modello collaborativo e rapporto sinallagmatico
- Rischi di distorsione e uso improprio degli strumenti collaborativi
- Principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento nei modelli non competitivi
- Gestione delle fasi procedurali e prevenzione dei vantaggi informativi
- Orientamenti giurisprudenziali e indirizzi delle autorità di regolazione
- Le convenzioni ex art. 56 CTS con organizzazioni di volontariato e APS
- L'accreditamento degli ETS per l'erogazione di servizi

MODULO 5 - Profili economico-finanziari dell'amministrazione condivisa (8 ore)

- Rilevanza economica dell'attività collaborativa e concetto di gratuità
- Assetto finanziario dei rapporti con gli ETS
- Tracciabilità dei flussi e obblighi di trasparenza finanziaria
- Rendicontazione e legittimità dei rimborsi
- Contabilità separata e corretta imputazione dei costi
- Valorizzazione degli apporti immateriali e non monetari
- Il presidio economico-finanziario come criterio distintivo tra collaborazione e appalto

MODULO 6 - Project cycle management (6 ore)

- Il ciclo di progetto e le sue fasi: avvio, definizione e pianificazione, esecuzione, implementazione, controllo e conclusione
- L'Approccio del Quadro Logico, il ruolo degli stakeholder e il focus sulle loro esigenze per la redazione di un progetto efficace

MODULO 7 - Laboratorio pratico e approfondimenti tematici (6 ore)

- Box di approfondimento tematico: analisi di casi regionali e buone pratiche
- Simulazione di un procedimento di co-programmazione e co-progettazione
- Redazione guidata di documenti: avviso, documento di impulso, atto regolatore
- Il raccordo con le Case della Comunità (D.M. 77/2020 e DGR 664/2025)
- Discussione e confronto con operatori della PA e degli ETS del territorio



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Il Corso si svolgerà in modalità mista. Le ore previste sono 50 e vi è l'**obbligo di frequenza** di almeno il **70%** delle ore previste.

La **prova finale** consisterà in un breve elaborato scritto sui temi trattati nel corso.

L'attestazione sarà rilasciata ai/alle partecipanti che risultino avere frequentato almeno il 70% delle ore previste per le attività formative e aver superato la prova finale.

Art. 6 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il contributo di partecipazione è di 700,00 euro in **rata unica**, a cui si aggiunge l'imposta di bollo che si versa per effettuare la domanda. In fase di pre-immatricolazione, è necessario versare solo l'imposta di bollo di 16,00 euro, che **non è in nessun caso rimborsabile**.

La quota di 700,00 euro deve essere versata successivamente, una volta risultati ammessi al corso, entro la data che verrà comunicata alla pagina del corso. **La data di scadenza del pagamento sarà precedente all'inizio del Corso.**